V I N C I • 1 5 A P R I L E 2 0 1 8

IL GIORNO DI Leonardo

Edizioni Luì

VINCI • 15 APRILE 2018

fotografie e testi: Ariano Guastaldi

Pubblicazione editoriale elettronica realizzata in Italia da / *Electronic publication made in Italy by*
Edizioni Luì • Via Galileo Galilei, 38 - 53044 Chiusi (Siena)

©2018 Tutti i diritti riservati – Riproduzione ammessa solo per fini non commerciali
in esclusiva per / *exclusively for* **Multi Tranciati** (RICICLANDIA) - Sinalunga (Siena)

IL GIORNO DI Leonardo

VINCI
PRO LOCO

www.gabrielezeloni.com

tutto sulla manifestazione nel sito www.ilgiornodileonardo.it

Introduzione alle fotografie

Questo volume documenta fotograficamente la partecipazione di **Riciclandia** alla manifestazione "**Il giorno di Leonardo**" ideata e organizzata dall'Associazione Pro Loco Vinci.

Non essendo famosa come Leonardo, **Riciclandia**, necessita di un minimo di presentazione.
Iniziamo col dire che il nome identifica un settore, con marchio registrato, della Multi Tranciati, un'azienda della Valdichiana con sede nel comune di Sinalunga (Siena) e con il laboratorio in quello di Lucignano (Arezzo). Un'azienda nella cui filosofia è presente il rispetto per l'ambiente e il conseguente "riciclo" del materiale legnoso delle lavorazioni (da cui il nome della linea) che viene in parte utilizzato per la produzione di oggetti che si caratterizzano, quindi, per il basso valore economico della materia prima, ma con un'alta qualità delle idee e della lavorazione che si avvale largamente delle moderne tecnologie. Invece, per quanto riguarda l'ideazione e la progettazione, tutto o quasi si basa sullo studio e la sperimentazione, così come avveniva, per esempio, nelle botteghe senesi di Mariano di Jacopo detto "il Taccola" e Francesco di Giorgio Martini, o in quella fiorentina di Leonardo da Vinci. Botteghe nelle quali attingere dal passato pensando al futuro, era la normalità; la ricerca del bello era considerata una necessità; accettare nuove sfide un piacere.
È per questo che, per sintetizzare il concetto, le confezioni dei prodotti di Riciclandia riportano, in una sorta di marchio di garanzia, il Tricolore nazionale e la precisazione:
«pensato, progettato e prodotto in Toscana».

Questo dovrebbe essere sufficiente per intravedere il motivo della presenza a Vinci di **Riciclandia**, ma due righe ulteriori sull'argomento sono necessarie per introdurre il racconto fotografico.

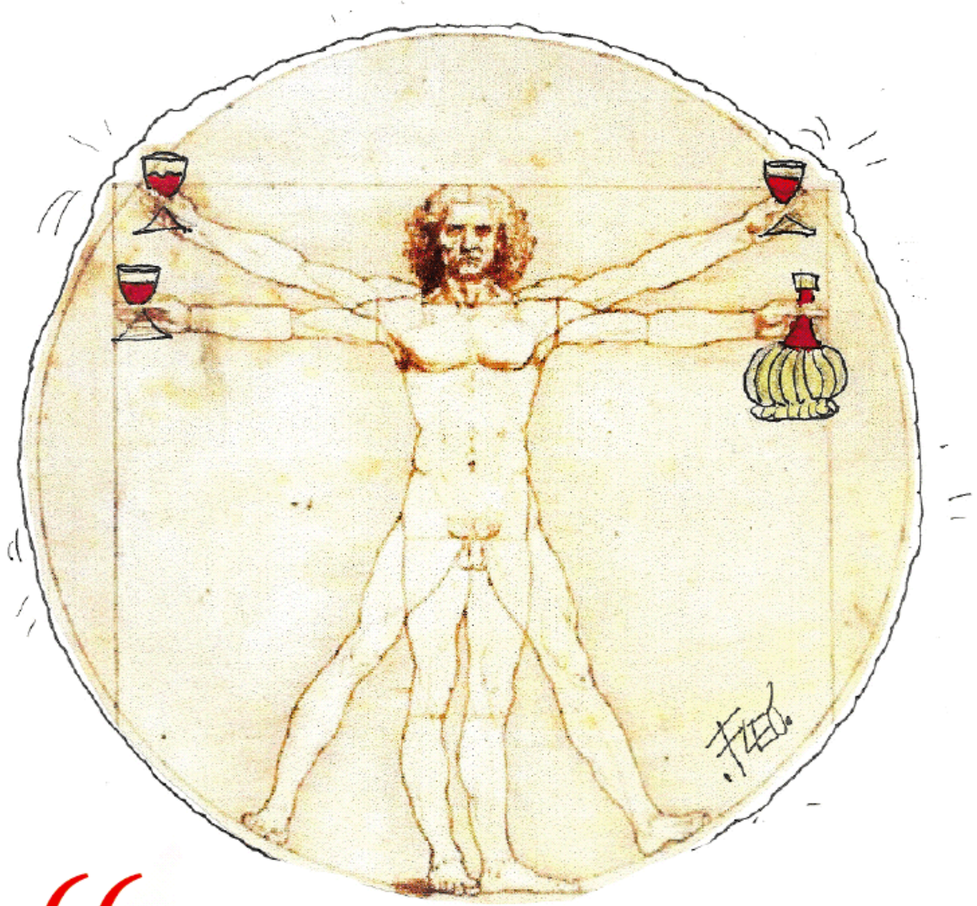
made in Italy
pensato, progettato
e prodotto in Toscana

Per sdebitarci almeno parzialmente con l'Organizzazione, alla cui gentilezza dobbiamo la nostra partecipazione alla manifestazione, abbiamo realizzato un marchingegno, a cui abbiamo dato il nome di "Millefiori"; uno strumento in legno per disegnare in modo veloce e divertente una quantità infinita di fiori belli (… o quasi) come quelli di Leonardo. **Millefiori** è nato per consentire a tutti di disegnare "il fiore", logo del *Giorno di Leonardo*, ideato da Gabriele Zeloni per la Pro Loco di Vinci, a cui, come abbiamo accennato, si deve la paternità della grande festa.

Le varie maschere, con le quali è possibile disegnare, sono ricavate da una sola tabella di legno compensato formato Uni A4, con le varie forme utili al disegno (pre-tagliate) oltre ad un supporto "reggi foglio" con pinza, usabile anche in altre occasioni.

Millefiori è un'idea leonardesca di riflesso. Nel senso che si rifà ai complicatissimi intrecci che Leonardo eseguiva in modo assolutamente naturale a mano libera (o forse aveva inventato uno strumento simile a questo? Chissà…). Ma in realtà, almeno tecnicamente, prende spunto da una macchina relativamente moderna. Infatti, non avendo a disposizione un progetto vinciano, ci siamo ispirati alla tecnica dello *Spirograph* di Denys Fisher, inventato nel 1965.

Trattandosi di una macchina si è portati a considerare i disegni che con essa è possibile generare, freddi e senza anima. Un'idea certamente non sbagliata, ma se ai disegni aggiungiamo un po' di fantasia (come peraltro faceva sempre Leonardo), la macchina ci permette di creare figure di grande fascino, curiose e personali. Così, per esempio, usando matite, penne e pennarelli di diverso colore e spessore, e magari intervenendo con tratti fatti a mano, le opere avranno la nostra personalità.



Riciclandia ha partecipato alla grande Festa di Compleanno con una mostra realizzata nel 2017, a cui fu dato il titolo “Leonardo Ridens”, e alla quale 28 disegnatori furono chiamati a raccontare a modo il grande Leonardo da Vinci. Per conoscerli un po’ si riportano di seguito alcune note biografiche:

Mario Airaghi, architetto milanese alterna il lavoro di progettista a quello di vignettista. Collabora con diverse riviste satiriche, tra le quali *CartaigienicaWeb*. È da poco uscito un suo libro di vignette intitolato *Satirichinson*.

Gianni Audisio, vignettista su *Camminare*, *Buscadero*, *In Forma*, *FanoFunny*, *Patria Indipendente*, *Buduàr*, *Corriere di Saluzzo*, *Agenda Tremenda*. Collabora ai testi di *Lupo Alberto*. Ha pubblicato le raccolte di vignette “Frittomisto”, “Produzione Propria”, “Gli Spossati”.

Giorgio Barchetti (**Bold**), grafico e designer della comunicazione, titolare di *Studio Bold* lavora tra Italia e Svezia, crea campagne pubblicitarie per multinazionali con immagini e grafiche innovative.

Beppe Battaglia (**B. Bat**), *Ambasciatore della Fantasia* e nato a Saltrio in provincia di Varese, si è prima trasferito a Milano e poi a Brescia. Il suo primo contatto con l’umorismo disegnato è avvenuto a tredici anni e da allora non lascia la matita neppure quando si cala nella sua professione di architetto. Ha creato un numero infinito di vignette: *Mondo Rettangolo*, *Pescilandia*, *Matiteide*…. Ha partecipato a numerose manifestazioni in Italia e all’estero. Sue vignette sono state pubblicate su quotidiani e periodici nazionali.

Giovanni Beduschi, vignettista, caricaturista e organizzatore di rassegne umoristiche. Da diversi anni ama macchiare d’inchiostro, con i suoi disegn, riviste culinarie e di satira. Inserito nel *Dizionario degli illustratori contemporanei* e stato premiato per le sue illustrazioni con il Premio David a Firenze.

Andrea Bersani, da quarant’anni nella comunicazione visiva: grafico pubblicitario illustratore, autore umoristico e *artista visuale*.

Enrico Biondi (**Lele&Fante**), si definisce così: nasco, vivo, lavoro e mi riproduco a Roma. Da quando ricordo ho sempre disegnato per gioco e per il piacere delle persone a me care. Con l'avvento di internet ho iniziato a collaborare con: *Parcondicio*, *Emme*, *Paparazin*, *Mamma!* ed altri. Partecipo da anni, sempre con piacere, a tutte le iniziative e concorsi di disegno.

Nicola Bucci (**Bucnic**), pittore, disegnatore umoristico, illustratore. Realizza siti web, grafica pubblicitaria a Roma. Ha collaborato con diverse testate di satira. È nel *Dizionario degli illustratori contemporanei*. Ideatore ed organizzatore di *Jazz Smile*. Ha esposto in Italia e all'estero.

Angelo Campaner, mosaicista, grafico, acquarellista e vignettista. Partecipa alle maggiori rassegne di grafica umoristica nazionali e internazionali e in questo ambito, ha vinto numerosi premi. Collabora con *La Voce* e con diversi periodici italo-svizzeri.

Athos Careghi, emiliano di origine, vive a Milano. Ha pubblicato con diverse testate nazionali, ma il suo personaggio a fumetti che gli ha valso tanti riconoscimenti e soddisfazioni è *FRA TINO* pubblicato da oltre 30 anni sul *Giornalino*. Partecipa a diverse rassegne umoristiche con frequenti riconoscimenti e vigorose pacche sulle spalle.

Mariano Congiu, sardo ma di adozione milanese ha disegnato per tutti: giornali, riviste, studi pubblicitari, case musicali, televisione. Ottantaseienne, "stanco morto", si diverte ancora a disegnare come un tenero bambino.

Lido Contemori, Pubblica i primi disegni su *Ca Balà* nel 1975. Negli anni ottanta lavora per *Linus*, *Guerin Sportivo*, *Radiocorriere TV*, *Gazzetta dello Sport*. Nel 1980 inizia a pubblicare sul *Satyricon*, inserto settimanale de *La Repubblica* e poi delle illustrazioni per *il Venerdì* e per le pagine regionali del giornale. Collabora per diverse testate nazionali e internazionali. Ha illustrato libri per Feltrinelli, Hoepli, Laterza, Donzelli, Clichy, Polistampa.

Vladimiro Di Stefano (**DiSte**), ha mostrato predisposizione al disegno fin dall'infanzia. Barattava i suoi disegni con le figurine dei calciatori. Assunto dalle Ferrovie dello Stato, entra a far parte della redazione di "Treni di Carta" dove cura la rubrica a fumetti. È specializzato in vignette e caricature sportive. La sua ultima pubblicazione "Capitani della Vecchia Signora" (la Juventus), lo sta proiettando verso un futuro da allenatore.

Gianni Fioretti, nato a Sestri Levante, vive in un piccolo paesino in provincia di Genova. Diplomato in Ragioneria, lavora come impiegato contabile… ma è vignettista e fumettista! Ha frequentato la Scuola Chiavarese del Fumetto e pubblicato alcune vignette su riviste locali Chiavaresi. Partecipa spesso a concorsi nazionali ed internazionali. Pubblica le vignette di satira e umorismo sulla proprio *pagina Facebook*.

Antonio Guarene, architetto, grafico e scenografo ad Asti, da giovane ha indossato la maglia granata del Torino, quella dell'Alessandria, della Sampdoria e infine del Casale: memorabile un suo goal che salvò la squadra dalla retrocessione. Autore di diversi libri; partecipa a mostre rastrellando premi in giro per il mondo.

Alfio Leotta (**Fleo**), disegna vignette dal 1971, partecipando alle più importanti rassegne nazionali ed estere. Ha collaborato con Corrado Tedeschi editore, quello dei cruciverba, e varie testate giornalistiche. Ha pubblicato un libro di satira sul mondo bancario: "Una vita da bancario" ed ha illustrato il libro di aforismi: "Varie ed eventuali" di Sergio Angeli.

Armando Lupini, nato a Napoli, subisce subito il fascino delle Arti Grafiche, in particolare per i fumetti. Cresciuto a "pane e Topolino" ha iniziato a disegnare i suoi personaggi e a creare i suoi primi fumetti, partecipando a concorsi specifici. Ha collaborato con giornali *on-line*: *Il Punto Magazine*, *Youtopic* ed *InfoOggi.it*, e con riviste: *Ling Magazine*, *Cuore Azzurro*, *Pink Life* e *l'Ateo*. Ha anche disegnato vignette di carattere sportivo per l'*Associazione Italiana Napoli Club*.

Roberto Mangosi, vignettista e illustratore, ha iniziato la sua carriera all'età di 18 anni. Al suo attivo numerose collaborazioni con testate nazionali: *Il Male*, *Linus*, *La Settimana Enigmistica* e tante altre.
Ha ricevuto diversi premi e riconoscimenti nei più prestigiosi e popolari concorsi nazionali ed internazionali. Il suo libro più importante, "The Crazy Kamasutra", è stato stampato in diversi paesi.

Stella Mei (**Starlett**), nata a Reggio Emilia, dopo gli studi artistici milanesi ha aperto un suo studio grafico. Lavora con le più importanti agenzie pubblicitarie e case editrici. Collabora come disegnatrice per la *Warner Bros Italia.* Organizza la rassegna umoristica *Canossa Comix*.

Danilo Paparelli, giornalista, vignettista e autore satirico per libri, riviste, quotidiani e anche siti web. Partecipa a spettacoli teatrali realizzando disegni sulla lavagna luminosa.

Pierpaolo Perazzolli (**EdyPerazz**), trentino, artista eclettico.
Dal '76 ad oggi ha raccolto soddisfazioni in tutto il mondo.
Titolare della Rassegna Nazionale di Arte Grafica Umoristica *La castagna del sorriso*® e la rassegna *Mattarello Humour*.

Luca Ricciarelli, fiorentino, si cimenta in diverse attività artistiche. Collabora con *Il Vernacoliere* e con altre riviste satiriche. Ha vinto il *Premio cattiveria* al concorso "Olio di Satira" 2004. Presente alle mostre del *Museo della Satira* di Forte dei Marmi. Ha pubblicato il romanzo "Blup" e vinto il premio letterario *Viaggi e Miraggi*.
Ha scritto "Un secolo in salotto", spettacolo musicale rappresentato al Teatro Verdi di Firenze.

Tiziano Riverso, vignettista, illustratore e autore di testi comici per teatro e televisione. Ha collaborato con diverse testate nazionali tra le quali: *La Prealpina*, *La Provincia*, *Il Male*, *Par Condicio*, *Emme e il Misfatto*. Ha illustrato libri comici per il cabarettista Flavio Oreglio. Ha partecipato allo spettacolo *Pataciak* in qualità di *disegnatore live*.

Sacchi Oscar, con vignette e testi, copre "il vuoto del tempo libero". Collabora con settimanali e riviste. Dal 2007, ha ideato "l'umorismo ai tuoi piedi", il meglio dell'umorismo nazionale. È entrato nel *Guinness dei Primati* con la mostra delle "Mille Lire", disegnate dai colleghi italiani.

Gianni Soria, in arte **Fuin** (faina), antico nomignolo affibbiatosi per distinguersi dagli altri numerosissimi Soria della zona ma anche per risparmiare spazio. Di origine piemontese, (ex)informatico, ma fa ugualmente male un sacco di altre cose. Si definisce "non-fumatore" e "violentemente astemio". Per tale motivo è stato cacciato per indegnità dal paese del vino che lo ha visto nascere. Non s'interessa di politica e neppure di calcio. Gli piace tutto ciò che stimola la creatività e la fantasia, in particolare il disegno, la pittura e la caricatura…

Carlo Sterpone, nato a Torino e tifoso sfegatato dell'omonima squadra, con cui collabora come caricaturista per la rivista *Alé Toro*.
Nel corso degli anni ha ricevuto riconoscimenti, tra cui il *Sigillo Città di Torino* e diverse targhe nelle rassegne umoristiche dedicate alle sport.

Paola Tosti, vignettista e illustratrice. Ha illustrato libri. Collabora con l'Associazione di Don Mazzi, per il diario *Tremenda*, e saltuariamente con *il Vernacoliere*. Partecipa con successo ai concorsi.

Antonio Tubino è nato a Genova. Dal 1970 collabora con *La Settimana Enigmistica* (7.000 vignette fatte) e da qualche anno con *Domenica Quiz* e altre riviste di enigmistica. Partecipa a mostre e rassegne umoristiche.

La mostra “Leonardo Ridens” è stata integrata con pannelli contenenti vignette, realizzate appositamente quest’anno sul tema del compleanno del *Genio vinciano*, dai seguenti autori:

Giovanni Beduschi, Bovisio Masciago (Mb)
Enrico Biondi, Roma
Athos Careghi, Milano
Vladimiro Di Stefano, Giulianova (Pe)
Alfio Leotta, Ancona
Roberto Mangosi, Velletri (Roma)
Pierpaolo Perazzolli, Mattarello (Tn)
Paola Tosti, Roma
Luca Ricciarelli, Firenze
Tiziano Riverso, Busto Arsizio (Va)

Beduschi, **Careghi**, **Perazzolli** e **Ricciarelli**, si sono prestati gentilmente per disegnare vignette e caricature “al volo” per i visitatori della mostra… e per tutta la giornata: Li ringraziamo sentitamente.

La partecipazione di **Riciclandia** si è completata con l’esposizione delle “macchine” ed il montaggio didattico di alcune di queste, eseguito dal nostro *progettista capo* **Giuseppe Berretti**; e con la presentazione di due prototipi realizzati per l’occasione:
– un “Carro volante”, battezzato **BAT-18A** per la somiglianza con un pipistrello, e sul quale non possiamo aggiungere altro perché ancora in fase di lavorazione (la fotografia che segue si riferisce alle prove di collaudo in corso sul mar Tirreno);
– ed un “Carro a due ruote”, riprodotto nella pagina successiva…

A seguire: una serie di immagini cronologiche (monocromatiche e con tracce di colore, per una sensazione di “non finito”), corredate da alcune note didascaliche, raccontano giornata.

RICICLANDIA

BAT-18A

Vinci, poco dopo l’alba. È proprio vero: quando credi di esserti alzato per primo, trovi sempre qualcuno che lo ha fatto prima di te. Ci accoglie proprio lui, Leonardo: un bel testone bianco latte con un ciuffo sbarazzino giallo-rosso. Successivamente verrà tolto… peccato.

IL GIORNO DI
Leonardo

Secondo il vecchio detto toscano: «La mattina è la madre de' mestieri, e la notte de' pensieri», il buon Leonardo, come al solito, si è alzato presto. Lo abbiamo incontrato mentre spiegava garbatamente alle sue modelle preferite, che lo rimproveravano perché nei quadri non aveva messo il loro nome, che lo aveva fatto per renderle immortali.

Al giovinetto che gli domandava se la bicicletta l'avesse fatta lui, Leonardo ha risposto che lui l'avrebbe costruita meglio, ma che, vista la pochezza delle doti manuali della gente del XXI secolo, era da considerarsi «passabile».

Dopo aver ricevuto l'approvazione del Maestro, il nostro Giuseppe, tutto gongolante, consente a tre splendidi centauri di collaudare il "Carro a due ruote" in tutta sicurezza.

I due *Ingeni* (ing. + geni), Leonardo e Giuseppe, fanno un ultimo giro di controllo della mostra con estrema pignoleria toscana.

Prima di dare i visitatori in pasto ai vignettisti, Leonardo vuole controllarne le capacità. Approva, ma non è completamente soddisfatto, in particolare riguardo allo «sfumato»:
– O Leo… ma sei proprio il classico toscanaccio che non è mai contento!

Da sinistra: Renzo Francini *(Riciclandia)*, Athos Careghi *(vignettista)*, Giovanni Beduschi *(Vignettista)*, Leonardo da Vinci *(genio)*, Luca Ricciarelli *(vignettista)*, Pierpaolo Perazzolli *(vignettista)*.

Ammirazione e incredulità per il *Carro volante* - ***Riciclandia Bat-18A***.

VINCI • 15 APRILE 2018
IL GIORNO DI
Leonardo
VINCI 15/4/2018
PER GIANNI,
CON AMICIZIA!
www.ideedileonardo.it
RICICLANDIA

TWEET!
...E' DURA...
...ESSERE PROIETTATI NEL FUTURO...
TRA UN PO' DI ANNI QUESTO PAPERO SARA' UNA STAR!
HILF IGE
1985 DE

Decidiamo di uscire per vedere la festa. È un freddo birbone e soffia un vento talmente forte che rende difficile tenere “in bolla” la macchina fotografica. La tentazione di rientrare al calduccio del locale mostra, è forte, ma il dovere vince e, quindi, usciamo.

Il tempo non sembra promettere niente di buono. Ma non essendo di queste parti chiediamo a chi sicuramente ne sa più di noi:

– O uomo vitruviano, abbiamo letto in Internet che tra poco uscirà il sole, te che ne pensi?

– Secondo me “questo ’un è il verso”, come disse quello che si impiccò per i piedi.

Questo è anche il nostro pensiero. Decidiamo di proseguire per un innato senso del dovere. Lungo le viuzze del borgo medievale incontriamo gente alla ricerca di qualcosa; altri che discutono sul genere di costume d’epoca da indossare; qualcuno con la scusa di allacciarsi le scarpe, ne approfitta per osservare meglio un cartello che offre libri gratis; mentre l’artista di strada si è trovato un angolo artistico e suggestivo, ma soprattutto riparato dal vento, per realizzare la *sua* interpretazione del logo della manifestazione…

5
Il Tesori di Vinci
Vinci's Treasures
vendita diretta prodotti tipici di Vinci
dal produttore al consumatore
direct sale of Vinci's local products
from the producer to the consumer
ingresso libero
free entrance
entrée libre
Eintritt frei

Trovata finalmente la fotografia che non consentisse ai soliti invidiosi di dire “che non c’era nemmeno un cane”, rientriamo al coperto, non senza aver rivolto un ringraziamento all’organizzazione per la scelta felicissima della *location*. Abbiamo scoperto che nel frattempo, approfittando evidentemente della nostra assenza, la Rai TV sta riprendendo la mostra, così come è documentato nella pagine che segue.

Leonardo
Vinci, 15 aprile 1452 ... buon compleanno Leonardo
SONY

TRA UN PO' DI ANNI QUESTO PAESINO SARÀ UNA STAZ!

EASTPAK

Abbiamo portato anche un oggetto di cui non abbiamo detto: un minimale gioco di pazienza che consiste nel ricomporre i frammenti in cui è stata suddivisa l'immagine del logo della manifestazione. L'oggetto, realizzato con varie essenze di legno riciclato, è stato molto apprezzato da grandi e piccini…

Vinci, 15 aprile 1452... buon compleanno Leonardo
... e così nacque la Gioconda

LEONARDO
Blow out the candles,
superstar of the day.

Vedere come la mostra e i disegni eseguiti senza preparazione dai vignettisti, abbiano stimolato una giovanissima artista a fare il “vero” ritratto della Gioconda, ripaga di tutte le fatiche…
E riporta alla mente la frase di Picasso:
«A quattro anni dipingevo come Raffaello, poi ho impiegato una vita per imparare a dipingere come un bambino».

Questa bambina ha quattro anni e mezzo…

Ma torniamo fuori, il tempo è leggermente migliorato, forse grazie anche ad un nutrito, allegro e un po' chiassoso gruppo di dame e cavalieri che si esibiscono, per la gioia di fotografi, *smartphonisti* e *tablettisti*, danzando su una musica senza tempo di un organetto ed un tamburello. Una gioia vederli.

PIAZZA GUIDO MASI
PRIMO SINDACO DI
VINCI

Si torna dentro perché malgrado qualcuno sostenga che la musica ed il ballo scaldano i cuori, ammesso che sia vero, il resto del corpo comincia a non poterne più. I nostri vignettisti sono sempre al loro posto. Più disegni fanno più gente nuova si fa avanti. Scopriamo che anche alcuni personaggi in costume d'epoca hanno avuto la stessa nostra idea. Ci ritempriamo per qualche minuto e poi torneremo fuori.

OH, LISA! D'ACCORDO CHE SI LAVORA IN CASA.... MA ANCHE LA MIA FANTASIA HA UN LIMITE!!!
RICICLANDIA

Vinci, 15 aprile 1452... buon compleanno Leonardo
Vinci, 15 aprile 1452... buon compleanno Leonardo
BIONDI

Raggiungiamo la zona dei “quadri viventi”: molto ben fatti. Nella piazza c’è una bella zingarella che si offre di leggere la mano, ma gli armigeri comunali, armati di arco e frecce, la cacciano. In certi momenti sembra di vedere “La zingara” del Caravaggio che legge la mano e ruba l’anello… ma è un attimo (vedi pagine seguenti). E poi i “coniugi Arnolfini” di Jan van Eyck, forse per la somiglianza degli abiti (vedi più oltre), ma tutto passa veloce.

Quando si ha a che fare con la grande arte, va tutto bene.

Non c'è una gran folla: meglio. Se mi sentono quelli della Pro loco non mi invitano più, ma il fatto è che così non si deve sgomitare per avvicinarsi al soggetto ed è più facile ambientare le figure nel paesaggio urbano. Nella piazzetta dominata dall'*Uomo vitruviano* (idea di Leonardo realizzata da Mario Ceroli), si continua a ballare. Sono cambiati i ballerini ma l'allegria è la stessa.

Le ore passano. Ormai è pomeriggio inoltrato, i disegnatori continuano a disegnare, Giuseppe tiene lezioni tecnico-pratiche di montaggio e la gente approfitta delle poltroncine per rilassarsi e per ridere un po' con le vignette in mostra.

LEONARDO DA VINCI
UN PRECURSORE DEI TEMPI
RICICLANDIA
Made
in Italy

Il Codice H: Il Bestiario di Leonardo
DI SCALA

Vinci, 15 aprile 1452... buon compleanno Leonardo
Il giorno di Leonardo
WOSH
BIONDI
Vinci, 15 aprile 1452... buon compleanno Leonardo
Il giorno di Leonardo
Vinci, 15 aprile 1452... buon compleanno Leonardo
Il giorno di Leonardo
LA MIGLIORE MACCHINA DEL TEMPO
E LA TORTA CON UNA CANDELA PER OGNI ANNO VISSUTO

Mentre le pecore pascolano tranquille tra le bombe di Leonardo (lo sanno che l'arte non ha mai fatto male a chi la sa apprezzare), fuori dal borgo medievale si sta consumando l'ultimo atto della Festa di Compleanno: ***il taglio della torta***. Ci sono tutti: la gente (tanta), gli sbandieratori (bravi), la banda (anche)… e poi c'è il Sindaco e naturalmente lui, Leonardo, impassibile e pensieroso come sempre. Chi gli era vicino però lo ha sentito gioire, malgrado sia stato costretto a concedersi per qualche *selfie*, che non ha proprio capito e che noi non sapremmo proprio come spiegargli…

Auguri carissimo Leonardo da tutti noi di Riciclandia.

www.riciclandia.it

www.ideedileonardo.it

«chi poco pensa molto erra»

Leonardo da Vinci